

## PEC

Tipo E-mail PEC  
Da - - < lombardia.controllo2@corconticert.it >  
A < comune@pec.comunedilecco.it >  
CC Controllo LC - < lombardia.controllo.lc@conconti.it >  
Oggetto Trasmissione deliberazione LOMBARDIA/74/2016/VSGC

Giovedì 10-03-2016 12:52:52

Si trasmette la nota in oggetto.  
Ufficio di segreteria  
Sezione regionale di controllo per la Lombardia  
Corte dei Conti

## Allegati:

Deliberazione\_Lecco\_74-2016\_controlli\_interni\_2014.pdf Trasmissione\_delibera\_74-2016\_Lecco\_2014.pdf

## Dati Tecnici:

smime.p7s testo\_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

<b>COMUNE DI LECCO</b> PROT. N. 19135
10 MAR. 2016 ✓
CAT. ....1.... CL. 11..... FASC. ....

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
10 MAR. 2016
ASSEGN. SIND - AR1 - SCI - AR2 /





**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA**

Al Sindaco  
Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Al Responsabile dell'Area Finanziaria  
del Comune di Lecco

Prot. N. 0008616-10/03/2016-SC\_LOM-T87-P

Oggetto: Trasmissione deliberazione in adempimenti previsti dall'articolo 148 TUEL.

Si trasmette la deliberazione n. Lombardia/74/2016/VSGC, emanata da questa Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Funzionario incaricato

David G. A. Savoca

Milano, 10 marzo 2016

Protocollo Arrivo N. 19135/2016 del 10-03-2016  
Copia Documento







**LA CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA**

composta dai magistrati:

dott.ssa Simonetta Rosa	Presidente
dott. Giancarlo Astegiano	Consigliere
dott.ssa Laura De Rentiis	Primo Referendario
dott. Donato Centrone	Primo Referendario
dott. Andrea Luberti	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario (relatore)
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario

nella camera di consiglio del 17 febbraio 2016 ha assunto la seguente

**DELIBERAZIONE**

Visto l'art.148 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, come novellato dall'art. 3, co. 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 - convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 - e da ultimo dall'art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la Deliberazione SEZAUT/28/2014/INPR della Sezione delle Autonomie, depositata in data 11 dicembre 2014, che ha approvato le linee guida per il referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della provincia sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile, nonché sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni;

Considerato che il Sindaco del Comune di Lecco (LC) ha trasmesso nei termini a questa Sezione la relazione-questionario per il referto annuale 2014 sul funzionamento dei controlli interni (prot. n. 0005261-27/01/2016-SC\_LOM-T87-P del 27/01/2016) e la risposta ai chiarimenti istruttori richiesti dal Magistrato (prot. CC n. 0005690 del 03/02/2016);

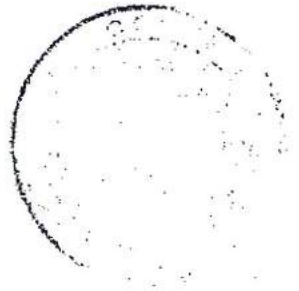
Vista l'ordinanza con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'adunanza odierna;

Udito il Magistrato relatore, dott. Giovanni Guida;

**FATTO E DIRITTO**

**1. Il quadro normativo di riferimento**

**1.1.** L'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL), come novellato dall'art. 3, co. 1, sub e) del decreto



116

legge 10 ottobre 2012, n. 174 - convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 - e da ultimo dall'art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, nell'ambito delle misure volte al rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni, prevede al primo comma che *"le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale."*

**1.2.** Con deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 28/2014/SEZAUT/INPR, adottata nell'adunanza del 24 novembre 2014 e depositata in data 11 dicembre 2014, allo scopo di fornire univoche indicazioni alle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei conti nell'espletamento della funzione di referto in parola, sono state approvate le linee di orientamento per i suddetti referti annuali. Nella richiamata delibera si è, in particolare, osservato che *"tale forma di controllo, a seguito dell'ultimo intervento normativo - art. 33 del d.l. n. 91/2014- si incentra sul funzionamento dei controlli interni, sulla loro adeguatezza ed efficacia. Il novellato testo dell'art. 148 del TUEL stabilisce, infatti, che le Sezioni regionali della Corte dei conti, «nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale». ... Oggetto di verifica è il sistema dei controlli interni nel suo complesso, organizzato - secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione - nell'ambito della autonomia normativa e organizzativa dell'Ente. Si tratta di un controllo ampio che abbraccia i diversi aspetti della gestione, dalla regolarità finanziaria al controllo di qualità dei servizi"* e ribadisce, in continuità con le prime linee guida approvate con delibera n. 4/SEZAUT/2013/INPR, che *"il sistema dei controlli interni, delineato dal legislatore nel 2012, punta maggiormente il "focus" sull'organizzazione e sulle finalità delle verifiche e coinvolge direttamente le figure organizzative di maggior livello presenti negli enti, quali il Segretario comunale, il direttore generale e i responsabili dei servizi. Questa ristrutturazione dei controlli interni comporta una più immediata vicinanza tra attività gestionale e di monitoraggio della stessa, alla luce di specifici parametri di valutazione"*. Va, altresì, ricordato che, in un'ottica di semplificazione e di razionalizzazione, il Legislatore è nuovamente intervenuto in materia, prevedendo una differente periodicità della relazione, da semestrale ad annuale (ex art. 33 comma 1, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91), analogamente a

quanto stabilito dall'art. 1, comma 6 del d.l. n. 174/2012, per la relazione dei Presidenti delle Regioni.

**1.3.** La Sezione delle Autonomie, in una precedente deliberazione (n. 4/SEZAUT/2013/INPR), ha avuto modo di chiarire come le finalità del controllo in esame siano così compendiabili:

- *"verifica dell'adeguatezza funzionale e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;*
- *valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;*
- *verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;*
- *rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;*
- *monitoraggio in corso d'anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'ente;*
- *consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati".*

## **2. La relazione-questionario per il referto annuale 2014 sul funzionamento dei controlli interni del Comune di Lecco**

**2.1.** Come sopra ricordato, il Sindaco del Comune di Lecco ha trasmesso nei termini a questa Sezione il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2014. L'analisi della relazione-questionario del Sindaco ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori elementi per il completamento della attività istruttoria, sui seguenti aspetti:

- *verifica degli esiti del controllo di regolarità amministrativa, in relazione alle principali irregolarità rilevate e alle direttive impartite per il loro superamento;*
- *verifica degli esiti dell'attività ispettiva posta in essere dall'Ente;*
- *verifica dei risultati conseguiti con i processi per la revisione della spesa, coinvolgendo i responsabili dei centri di spesa;*
- *esame degli acquisti effettuati non facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o da altri soggetti aggregatori.*

**2.2.** Dall'esame complessivo del referto annuale, della risposta ai chiarimenti istruttori e del regolamento del Comune sui controlli interni non sono emerse criticità o irregolarità tali da evidenziare una insufficienza del sistema dei controlli posti in essere dall'Ente, rimanendo impregiudicata ogni ulteriore valutazione in relazione all'esito delle verifiche sulla gestione finanziaria dell'Ente intestate a questa Sezione. In particolare, il Comune, ha svolto nell'esercizio in esame, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri finanziari e il controllo sugli organismi partecipati secondo quanto disposto dalle norme del TUEL (rispettivamente artt. 147 bis, 197, 147-quater e 147-quinquies del d.lgs. 267/2000).

Può incidentalmente rilevarsi, in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile, considerata la percentuale di circa il 27% degli atti che presentano rilievi di mera irregolarità sul totale degli atti esaminati e che, peraltro, la maggior parte di quest'ultimi atti risulta afferente a due settori specifici ("Affari Generali e Attività produttive" e "Lavori pubblici"), che potrebbe essere valutata l'opportunità di implementare sugli atti in esame e, più in generale, sulle determinazioni dirigenziali, un controllo preventivo di legittimità, anche a campione, in capo al Segretario Generale, controllo non espressamente previsto dalla disciplina in esame, ma già applicato con positivi risultati da altri Enti locali, al fine di un ancor più completo perseguimento degli obiettivi cui dovrebbe tendere tale tipologia di controllo, ovvero garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Apprezzabili appaiono, in vero, i risultati conseguiti in tema di revisione della spesa, con una riduzione di quella relativa ad utenze pari ad € 20.000,00, della spesa per locazioni passive per € 45.400,00 e di quella per rappresentanza di € 24.947,37.

Anche alla luce dei recenti interventi normativi contenuti nella l. n. 208/2015 volti al rafforzamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi, considerata la percentuale ancora non significativa - pari a solo il 5%, di acquisti operati facendo ricorso a soggetti aggregatori rispetto al totale della spesa per acquisto di beni e servizi - registrata in riferimento all'anno 2014, si invita l'Ente a porre in essere interventi idonei al pieno perseguimento degli obiettivi fissati dal Legislatore in questa materia.

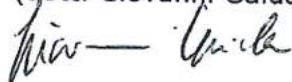
#### **P.Q.M.**

la Corte dei conti in Sezione regionale di controllo per la Lombardia:

- accerta, sulla base del referto annuale del Sindaco, che non sono emerse criticità o irregolarità tali da evidenziare una insufficienza del sistema dei controlli interni posti in essere dal Comune di Lecco (LC) in riferimento all'esercizio 2014;
- dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Consiglio comunale nella persona del suo Presidente, al Segretario dell'Ente e all'Organo di revisione dei conti del Comune di Lecco (LC) per le iniziative di rispettiva competenza.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Magistrato relatore  
(dott. Giovanni Guida)



Il Presidente  
(dott.ssa Simonetta Rosa)



Depositato in segreteria  
4 MAR 2015

Il Direttore della segreteria  
(dott.ssa Daniela Parisini)

